

Oggetto: Autorizzazione provvisoria, ai sensi del comma 1-quater dell'art. 32-bis della legge n. 31/08, alla messa in esercizio dell'impianto di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU denominato Malagrotta 2.

GESTORE: **E.Giovi S.r.l.**, P.IVA 01301101000

SEDE LEGALE: Via Portuense n. 881 - 00148 Roma

STABILIMENTO SITO IN: Via di Malagrotta n. 257 – 00050 Roma

Il Direttore del Dipartimento

Su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” e s.m.i. (di seguito anche “A.I.A.”);

VISTA la Legge 19 dicembre 2007, n. 243 di “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto – Legge 30 ottobre 2007, n. 180, recante differimento dei termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie”;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 della Legge 19 dicembre 2007, n. 243, come modificato dall'art. 32 – bis comma 1 quater della Legge 28 febbraio 2008, n. 31 di “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto – Legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria” (di seguito anche “Milleproroghe 2008”);

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2005 di emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 372/99;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2007 di emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti del Lazio, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 112 del 10 luglio 2002;

VISTO il Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D. Lgs. 152/99 e s.m.i., approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 27 settembre 2007, n. 42;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 222 del 25.02.05, “Monitoraggio delle acque sotterranee”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 13 dicembre 2005, n. 1116, “Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio 16 maggio 2006, n. 288 “Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale”;

PRESO ATTO che detta modulistica assicura il contenuto minimo informativo sia tecnico che amministrativo richiesto ai sensi dell’art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 59/05;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 01 febbraio 2008 n. 46 “Determinazione in via provvisoria delle spese di istruttoria per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 59/05”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18.04.2008, avente ad oggetto “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la Determinazione n. 589 del 2 ottobre 2000 rilasciata dall'Assessore alle politiche Ambientali nonché Vice Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti di Roma e Provincia, con la quale la Società E.Giovi S.r.l. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 27 del previgente D.Lgs n. 22/97, alla realizzazione dell'impianto di preselezione e riduzione volumetrica di cui trattasi;

VISTO il parere positivo di compatibilità ambientale reso ai sensi del DPR 12 aprile 1996 dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio, con prot. n. 60519/4/C del 4 agosto 2000;

VISTA la nota prot n. 147 del 27/06/2008, prot. di acquisizione n. 723/RUP del 30 giugno 2008, con la quale la Società E.Giovi ha comunicato di voler procedere alla messa in esercizio dell'impianto di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU collegato alla discarica comprensoriale di Malagrotta – denominato Malagrotta 2, secondo quanto previsto dal comma 1-quater, dell'art. 32-bis, della legge 31/08;

POSTO CHE il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i., in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, ha concluso la propria attività in data 30.06.2008;

PRESO ATTO CHE con verbale di acquisizione redatto in data 04/09/2008, il Dirigente dell'Area Rifiuti della Regione Lazio ha acquisito la suddetta comunicazione nonché la documentazione relativa alla domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa alla discarica di Malagrotta;

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 97966/1A/15 del 4 agosto 2008, con la quale la Società ha trasmesso, tra l'altro, la perizia asseverata dal Prof. ing. Francesco Lombardi,

iscritto al n. 19667 dell'Albo degli Ingegneri di Roma, attestante la conformità tecnica di quanto realizzato relativamente all'impianto in questione, fatto salvo per le modifiche ritenute non sostanziali nella stessa perizia richiamate, con quanto approvato con la suddetta Determinazione n. 589/2000 nonchè il relativo verbale di ultimazione dei lavori;

PRESO ATTO CHE, dall'esame della succitata perizia, l'impianto in questione risulta in stato di avanzata costruzione;

PRESO, inoltre, ATTO CHE:

- L'impianto risulta tecnicamente connesso alla discarica per rifiuti non pericolosi a servizio di Roma sita in località Malagrotta ed è ricompreso nell'istanza di autorizzazione integrata ambientale presentata per la medesima discarica dalla E.Giovi s.r.l., quale attività IPPC identificata dal codice 5.3 dell'allegato I al D.Lgs. 59/05;
- il Responsabile Unico dei Procedimenti per l'Emergenza Rifiuti nel territorio della Regione Lazio, con nota n. 2300/RUP del 24 ottobre 2007, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05 relativamente all'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per la discarica di Malagrotta, che, come detto, comprende anche l'impianto di trattamento meccanico biologico denominato "Malagrotta 2";
- in data 7 novembre 2007 il gestore dell'impianto in oggetto ha pubblicato sul quotidiano il Corriere della Sera l'annuncio di cui all'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05;

PRESO, altresì, ATTO CHE nei trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono state presentate, dai soggetti interessati, osservazioni sulla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di detta società;

PRESO ATTO, ancora, CHE, a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione, nota prot. n. 100264/1A/15 del 8/08/2008, la Società, con note acquisite rispettivamente ai prot.li nn. 100560/1A/15 del 11 agosto 2008 e 101199/1A/15 del 12 agosto 2008), ha presentato, limitatamente all'impianto in questione, la documentazione di seguito riportata:

- Relazione Tecnica concernente modalità di gestione e cronoprogramma;
- Stalcio della documentazione presentata a supporto dell'istanza di autorizzazione integrata ambientale per la discarica comprensoriale di Malagrotta, limitatamente all'impianto di trattamento meccanico biologico denominato "Malagrotta 2" costituito da:
 - Schede B aggiornamento rispetto alla precedente di gennaio 2007;
 - Schede C aggiornamento rispetto alla precedente di gennaio 2007;
 - Schede D aggiornamento rispetto alla precedente di gennaio 2007;
 - Rifacimento Scheda E secondo gli schemi e le tabelle previste da Arpa Lazio in relazione alle attività di monitoraggio, al controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente.

PRESO ATTO, INFINE, CHE, a parziale rettifica di quanto trasmesso con note di cui sopra, la Società, con nota acquisita al prot. n. 107505/1A/15 del 9 settembre 2008, ha presentato la documentazione di seguito elencata:

- Rifacimento della scheda E secondo gli schemi e le tabelle previste da Arpa Lazio in relazione alle attività di monitoraggio, al controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente;
- Aggiornamento della scheda B;
- Elaborato grafico relativo alla rete di raccolta acque meteoriche dell'impianto di Malagrotta.

CONSIDERATA la possibilità ai sensi dell'art. 1-quater dell'art. 32-bis della legge 31/08, di rilasciare, ove necessario e nelle more del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale, un'autorizzazione provvisoria all'esercizio;

CONSIDERATO, inoltre, CHE l'impianto in questione risulta rilevante all'interno del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani poiché tecnicamente connesso con la discarica comprensoriale e funzionale per l'alimentazione del limitrofo impianto di gassificazione;

RITENUTO CHE il rilascio di una specifica autorizzazione, ancorchè provvisoria, sia utile ad una migliore azione di controllo da parte degli enti a ciò preposti dalla Legge, nonché per garantire una maggiore tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini;

Determina

1. di rilasciare autorizzazione provvisoria alla messa in esercizio dell'impianto denominato Malagrotta 2, ai sensi del comma 1-quater dell'art. 32-bis della legge 31/08, nelle more del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'intero complesso impiantistico di Malagrotta, alla E.Giovi S.r.l con sede legale in Roma, Via Portuense 881 – 00148 Roma, - C.F. 04773710589 e P.IVA 01301101000, e per essa il proprio legale rappresentante pro tempore, alla gestione dell'impianto di Malagrotta 2, sito in Via di Malagrotta 257, 00050 Roma;
2. di prendere atto delle modifiche apportate al progetto in fase realizzativa ritenute non sostanziali e richiamate nel certificato di collaudo, a firma del ing. Francesco Lombardi, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Roma al N. 196687 di cui in premessa;

3. di stabilire che la presente autorizzazione provvisoria ha validità pari a un (1) anno a partire dalla data di adozione del presente provvedimento; previa opportuna valutazione della Autorità competente, alla scadenza del periodo di validità su indicato e nell'ipotesi di mancato rilascio dell'A.I.A. per l'intero complesso impiantistico di Malagrotta, la presente autorizzazione potrà essere prorogata;
4. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, per il periodo provvisorio, sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.Lgs. 152/06;
 - Autorizzazioni agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06.
 - Autorizzazione all'esercizio ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06
5. di prescrivere al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
6. di subordinare l'efficacia del presente atto al rilascio, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, di garanzie finanziarie per un importo pari a euro € 2.892.159, secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 4100/99.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale su indicazione di Arpa Lazio o della società, qualora, in fase di messa a regime, si renda necessario, per il rispetto dei limiti di emissione o per l'ottenimento di rifiuti secondo specifica, apportare modifiche all'impianto.

Sempre su indicazione di Arpa Lazio, la Regione potrà rivedere il piano di automonitoraggio e controllo riportato in allegato.

L'Arpa Lazio dovrà provvedere all'effettuazione dei controlli congiuntamente al gestore secondo quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

I costi sostenuti per i controlli richiamati nell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/05 sono a carico del gestore.

La società dovrà assicurare la presenza nell'insediamento di personale in grado di presenziare ai controlli, ai campionamenti e ai sopralluoghi ed essere abilitato a firmare i relativi verbali.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 59/05, presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99 – Roma.

Presso gli stessi Uffici verranno messi a disposizione i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nel presente atto.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore protempore del Dipartimento Istituzionale
(dott. Raniero De Filippis)